

Notizie della RAEMH

Febbraio 2023



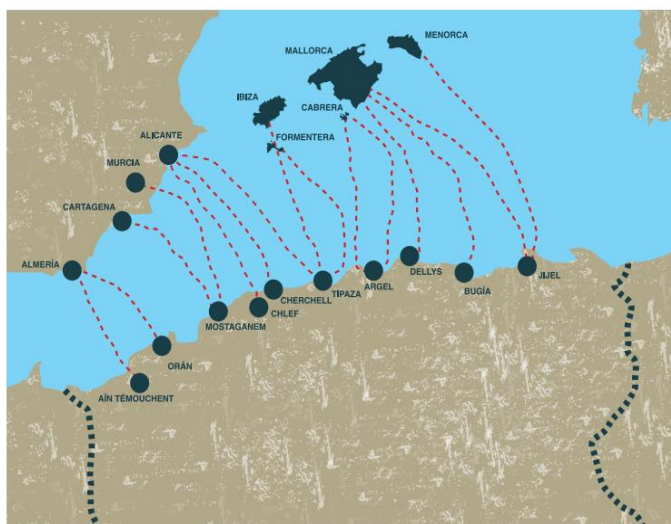
01 Tendenze migratorie	1
02 Gestione delle frontiere	2
03 Nei Paesi di Destinazione	4
04 Contesto socio-politico – fatti salienti	5



"I notiziari mensili del RAEMH si rivolgono a determinate regioni e tematiche di interesse per i membri della rete e non sono destinati a riportare un panorama esaustivo dell'attualità sulla mobilità internazionale."

01 Tendenze migratorie

RUTA ARGELINA DEL MEDITERRANEO OCCIDENTAL



Publicazione di un rapporto dell'organizzazione spagnola "Caminando Fronteras" sulla **strada tra l'Algeria e la Spagna** (« [Muro dell'indifferenza, la strada algerina nel Mediterraneo occidentale](#) »), poco conosciuta e « invisibile », secondo l'ONG. Eppure, nel 2022, 2.637 persone provenienti dall'Algeria hanno raggiunto le isole Baleari, contro le 2.400 nel 2021, 1.464 nel 2020 e 507 nel 2019.

Tra i profili, se la maggioranza sono giovani uomini single (<30 anni), si constata sempre più un allontanamento di famiglie, di donne sole o con bambini e di adolescenti.

Canarie : [più di 700 persone](#) arrivate la prima settimana di febbraio a bordo di 14 imbarcazioni. Tra queste, un [gommeo ha percorso i 450 km](#) che separano le coste di Dakhla dal sud di Gran Canaria, il che costituisce un'assunzione di rischio inedita su una tale distanza. Organizzazioni della società civile denunciano le condizioni di sovraffollamento e di isolamento sociale in cui vivono le persone appena arrivate e collocate nei centri.

Terremoto in Turchia e Siria : nelle regioni colpite dai violenti terremoti del 6 febbraio [vivevano numerose persone rifugiate e sfollate fuggite dal conflitto siriano](#), la precarietà dei loro habitat li espone ancor più al pericolo.

In questo contesto di crisi umanitaria, mentre [la Germania ha annunciato di facilitare la concessione dei visti](#) per i sopravvissuti del terremoto con familiari in Germania, [la Grecia sta rafforzando i suoi confini](#), temendo un afflusso massiccio di rifugiati e sfollati. La Grecia sta attualmente procedendo all'estensione del muro che la separa dalla Turchia, che si prevede di raddoppiare entro la fine del 2023 (oggi 27 km).

02 Gestione delle frontiere

Cooperazione internazionale e governance

Spagna/Marocco : 12° [vertice Rabat/Madrid all'inizio di febbraio](#) nel corso del quale sono stati firmati 19 memoranda, di cui uno sulla migrazione. Nella dichiarazione finale, la Spagna ha ufficialmente ratificato il suo sostegno al piano di autonomia marocchino per il Sahara occidentale e l'apertura degli uffici doganali di Ceuta e Melilla, segni chiari di una volontà di stretta collaborazione con il regno della Francia, dopo un ultimo anno turbolento sul piano diplomatico.

Paesi Bassi/Marocco: [visita del segretario di Stato olandese in Marocco](#) nel corso della quale è stata evocata la cooperazione tra i due paesi sul dossier migratorio, in particolare la questione dei rimpatri di cittadini marocchini.

Italia/Libia : firma di [due accordi di collaborazione riguardanti «la lotta contro l'immigrazione clandestina»](#) che prevedono la consegna di nuove navi alla guardia costiera libica (primo accordo) e la creazione di una "forza operativa congiunta" responsabile dei flussi migratori, della lotta contro il terrorismo e gli stupefacenti (secondo accordo).

Sorveglianza, Rimpatri e Controlli

Melilla : la [corte d'appello di Nador ha appesantito le pene detentive di 8 persone](#) che hanno preso parte al tentativo di entrata in forza, alla fine di giugno 2022, nell'enclave spagnola di Melilla. I membri del gruppo sono stati condannati a tre o quattro anni di carcere.

Algeria/Francia : condannate 3 persone accusate di [portare in Francia cittadini algerini](#) pour les exploiter dans le trafic de drogues et de per sfruttarli nel traffico di droghe e sigarette contraffatte, o per costringerli a compiere furti. Lo smantellamento è stato possibile grazie alla testimonianza delle vittime di questa rete, anch'esse in situazione irregolare.

Italia : a seguito di una denuncia presentata nel novembre 2022 da un gruppo di 35 migranti, il [il tribunale di Catania ha giudicato "illegale" il decreto adottato alla fine del 2022 dal governo italiano](#) che autorizzava solo i migranti più vulnerabili a sbarcare, dopo un'operazione di salvataggio nel Mediterraneo: *"È chiaro che tra gli obblighi internazionali assunti dal nostro paese c'è quello di fornire assistenza ad ogni naufrago, senza distinzione sulla base della salute"*, ha sottolineato il tribunale.

Intelligenza Artificiale : le organizzazioni della società civile hanno lanciato una [campagna d'informazione](#) per chiedere che il decreto europeo sull'Intelligenza Artificiale garantisca la protezione delle persone in mobilità, indipendentemente dal loro status amministrativo.

Scomparse e salvataggi

Italia : la nave di salvataggio di MSF, [la Geo Barents è stata nuovamente bloccata](#) al molo di Ancona per 20 giorni e costretta a pagare una multa di 10.000 euro, per «non aver fornito tutte le informazioni richieste prima del loro ultimo sbarco», il 17 febbraio scorso. L'ONG fa appello contro questa decisione.

Espulsioni e ritorni

Frontex : l'agenzia europea ha annunciato che mobilerà [100 milioni di euro nel 2023](#) per aumentare il numero di espulsioni di persone in situazione irregolare.

Italia : rivelazioni da parte del sito [Lighthouse Reports](#) che dei richiedenti asilo (tra cui dei bambini) sono stati detenuti a bordo di navi commerciali per facilitare il loro respingimento (illegale) dall'Italia verso la Grecia.

Commissione europea : nella sua [relazione annuale](#) (2021, pubblicata di recente), che valuta il livello di cooperazione di alcuni paesi terzi in materia di "riammissione", la

[Commissione ha notificato la richiesta di diversi paesi terzi, nell'ambito delle procedure di espulsione dei loro cittadini dall'UE, informazioni considerate "riservate"](#) ai sensi dei quadri giuridici europei o nazionali (ad esempio, informazioni sulle procedure di asilo, informazioni mediche o casellari giudiziari)". Per parte africana è il caso di Algeria, Costa d'Avorio, RDC, Egitto, Ghana, Guinea, Mali, Marocco, Nigeria, Senegal, Somalia, Sudan, Tunisia. Il rapporto sottolinea inoltre che alcuni paesi accettano come prova d'identità "i profili dei social media e i contatti telefonici", o addirittura «trasferimenti di denaro» (caso della Nigeria).

Ricollocamenti

UE: Il [programma di ricollocazione volontaria](#), che aveva l'ambizione di ridistribuire tra diversi paesi membri le persone arrivate nei paesi frontalieri dell'UE, funziona a rilento. Delle 8.000 ricollocazioni previste, [solo 207 persone sono state interessate dall'avvio del programma nel giugno 2022](#). Tutte sono state trasferite dall'Italia. La Commissione individua alcuni ostacoli a questo meccanismo, come ad esempio la preferenza di alcuni paesi per alcune nazionalità

d'origine (caso della Norvegia) o ancora «evitare qualsiasi legame diretto con le operazioni di ricerca e di salvataggio condotte dalle navi delle ONG» nei profili dei candidati. Considerando il numero di persone ricevute tra gennaio e novembre 2022 in Grecia (13.000), in Spagna (29.000) o in Italia nel 2022 (105.000), l'obiettivo di 8.000 persone sembra tuttavia molto basso.

Detenzione

Italia : la Fondazione migranti e la Caritas in [Toscana si oppongono all'apertura di un centro di detenzione, prima dell'espulsione](#), a Firenze, denunciando che questi tipi di centri sono diventati veri e propri 'luoghi di detenzione' per le persone che vi soggiornano per un periodo prolungato in attesa di essere rimpatriate.

Francia : [L'associazione La Cimade ha cessato ogni attività nel centro di detenzione amministrativa del Mesnil-Amelot](#) per denunciare una recrudescenza di violenze e troppe malfunzionamenti, tra cui espulsioni di richiedenti asilo. La "sistematizzazione" degli obblighi di lasciare il territorio francese (OQTF) spinge la polizia alle frontiere a mettere in detenzione persone che ne sono talvolta protette, senza un esame preliminare della loro situazione.

03 Nei Paesi di destinazione

Soggiorno – Asilo

Afghanistan/Finlandia : Dopo la Danimarca e la Svezia, la Finlandia concede [automaticamente lo status di rifugiato alle donne e alle ragazze afgane](#), a causa dell'aggravarsi della situazione imposta loro dai talibani in Afghanistan.

Ucraina/Francia: un anno dopo l'inizio del conflitto in Ucraina, [la sorte degli studenti e degli sportivi africani](#) che hanno dovuto fuggire dal paese rimane difficile, almeno per quelli/coloro che sono pervenuti in Francia. Esclusi dalla protezione temporanea (concessa ai cittadini ucraini), senza possibilità di lavoro e per la maggioranza che ha dovuto interrompere il loro percorso universitario, soffrono la discriminazione nei confronti degli stranieri non ucraini. Molti hanno ricevuto l'ordine di lasciare il territorio (OQTF) e pochi hanno ottenuto un permesso di soggiorno temporaneo.

Belgio/ Paesi Bassi: Un [giudice olandese ha rifiutato di rinviare un richiedente asilo in Belgio](#), sostenendo che quest'uomo non avrebbe potuto ottenere un'accoglienza - anche se legalmente garantita - in Belgio, a causa della mancanza di un posto di alloggio nel paese.

Spagna: il Congresso si appresta nelle prossime settimane a discutere [la proposta dei cittadini lanciata dalla piattaforma «RegularizaciónYa»](#) che chiede [un'operazione di regolarizzazione massiccia su scala nazionale](#).

Francia: il [nuovo progetto di legge sull'immigrazione](#) è stato presentato in Consiglio dei ministri e sarà discusso in Senato a marzo. Per il momento, il progetto incontra le reticenze di tutti i partiti politici. Esso prevede in particolare di facilitare le regolarizzazioni dei lavoratori in situazione irregolare (per i settori «in tensione»); accelerare i termini di istruzione delle domande di asilo; subordinare l'ottenimento di una carta di soggiorno pluriennale alla padronanza di un livello minimo di francese; rafforzare le possibilità di espulsione, in particolare degli stranieri delinquenti.

Italia : un recente decreto prevede un [aumento delle quote per la concessione dei permessi di lavoro](#) da 69.700 nel 2022 a 82.705 nel 2023. Più della metà sarà riservata al lavoro stagionale. Il lavoro domestico non è incluso nelle quote per i permessi di lavoro, sebbene sia uno dei settori più importanti per i lavoratori non europei.



[Nel suo rapporto annuale sul mal-alloggio in Francia, la Fondazione Abbé Pierre](#) avverte sulla situazione delle donne migranti, a volte costrette a prostituirsi per sistemarsi e rimborsare i loro debiti ai trafficanti.

Integrazione

Tunisia: se negli ultimi tempi in Tunisia si sono moltiplicati i discorsi razzisti e d'odio, è ora il capo dello [Stato Kaïs Saïed che ha pronunciato lui stesso parole veementi](#) contro le comunità straniere originarie dell'Africa subsahariana. In un comunicato dichiarava: «Esiste un piano criminale per cambiare la composizione del paesaggio demografico in Tunisia, e alcuni individui hanno ricevuto grosse somme di denaro per dare la residenza a migranti subsahariani». L'Unione Africana ha fermamente condannato queste affermazioni. Alcuni attivisti spiegano queste dichiarazioni con una strategia del Presidente per designare un responsabile (straniero) della grave crisi economica che attraversa il paese.

04 Contesto socio-politico e fatti salienti

Attualità sociale, politica ed economica

Elezioni generali: quest'anno, [10 paesi africani organizzeranno le elezioni presidenziali](#): Libia, Sudan, Sud Sudan, Nigeria, Sierra Leone, Liberia, RDC Gabon Zimbabwe e Madagascar.

Visita del Papa: visita di Papa Francesco nella [RDC](#) e nel [Sud Sudan](#) all'inizio di febbraio, molto atteso in questi due Paesi in preda alle più preoccupanti crisi umanitarie.

Nord Africa

Tunisia : [ondata di arresti di personalità vicine all'opposizione](#) di un'ampiezza senza precedenti, rilanciando le preoccupazioni su una deriva autoritaria del regime in un contesto sociale ed economico sempre più degradato.

Africa occidentale

Burkina Faso: Il 17 febbraio scorso, [51 militari sono stati uccisi](#) durante «intensi combattimenti» con un «gruppo armato terrorista» nel nord del paese, alla frontiera maliana. L'intensità degli attacchi jihadisti continua ad aumentare, attualmente tra 30 e 40 alla settimana, rispetto ai 20 e ai 30 di un anno fa. Questo contesto mette in difficoltà il governo centrale, che aveva preso il potere proprio al rovesciamento del presidente Roch Marc Christian Kaboré nel 2021, ritenuto incapace di far fronte alla minaccia della sicurezza. [L'ONG MSF, dal canto suo, ha annunciato la sospensione di tutte le sue attività](#) nel paese a seguito di un attacco che ha ucciso 2 membri del suo personale, spiegando che era necessario un tempo di riflessione per valutare i rischi nel paese.

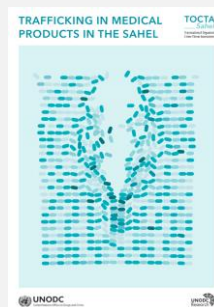
Dopo una visita nel paese vicino, il primo ministro burkinabé Apollinaire Kyélem de Tambela ha proposto la [creazione di una «federazione» tra il suo paese e il Mali](#); nessuna reazione ufficiale è stata segnalata da parte delle autorità maliane.

Guinea: Dopo un appello a manifestare e disordini che hanno causato 2 morti a metà febbraio nella periferia di Conakry, la giunta al [potere ha minacciato di vietare i principali partiti politici](#). Ricordiamo che le manifestazioni sono vietate nel paese dal 2022. Pochi giorni dopo il drammatico incidente, il capo della giunta, il colonnello Mamady Doumbouya, ha ribadito che lascerà il potere dopo la transizione alla fine del 2024.

Nigeria: dopo [un'accesa campagna elettorale](#) in un [contesto di grave crisi economica](#) e di sicurezza, il candidato al potere, [Bola Tinubu, ha vinto le elezioni presidenziali](#). Ritardi nel conteggio e gravi carenze nel trasferimento elettronico dei risultati, per la prima volta a livello nazionale, hanno alimentato preoccupazioni e accuse di frode. Dal ritorno della democrazia nel 1999, la Nigeria ha organizzato 7 elezioni nazionali, quasi tutte contestate.



Secondo [un'inchiesta condotta dall'UNDP](#), è la mancanza di occupazione, più che l'ideologia religiosa, che permette ai gruppi jihadisti e ad altri estremisti violenti di attirare sempre più reclute nell'Africa subsahariana, indica l'ONU. Uno studio simile è stato condotto nel 2017.



Nel suo [ultimo rapporto sulle minacce del crimine organizzato](#), l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine (UNODC) descrive le conseguenze dell'intenso traffico di medicinali contraffatti nei paesi del Sahel, alimentato dalla carenza di prodotti farmaceutici, la dipendenza dalle importazioni e la complicità di molteplici reti clandestine e ufficiali. 270.000 persone muoiono ogni anno nell'Africa subsahariana per aver consumato farmaci antimalarici falsificati e di bassa qualità. Inoltre, i decessi di 169.271 bambini nella regione sono attribuiti all'uso di antibiotici contraffatti per trattare la polmonite grave di giovani malati.

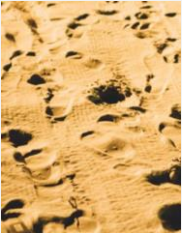
Africa orientale

Eritrea: in [un comunicato stampa, Human Right Watch](#) rivela che il governo etiope ha inflitto negli ultimi mesi punizioni ai membri delle famiglie di migliaia di presunti refrattari o disertori, nel quadro di un'intensa campagna di coscrizione forzata. Si ricorda che l'Eritrea applica [una politica di servizio nazionale a tempo indeterminato](#), comprendente una coscrizione obbligatoria tra i ranghi dell'esercito.

Africa centrale

Camerun: [scandalo di Stato](#) in seguito all'assassinio del giornalista Arsène Salomon Mbani Zogo, nel quale [sarebbero implicate le più alte sfere dello Stato](#). Le azioni corrotte di diverse personalità politiche del paese sono state regolarmente denunciate dal giornalista radiofonico, in particolare sulla questione della successione dell'attuale presidente Paul Biya.

Migrazioni ambientali



In una recente [ricerca, l'Istituto di Potsdam per la ricerca sull'impatto climatico](#) (Germania) analizza l'influenza della crescita economica sulla migrazione agendo sul livello dei redditi nazionali. Il documento sottolinea che il cambiamento climatico tiene molte persone in povertà, [rendendo più difficile per loro migrare](#). Il cambiamento climatico priva le popolazioni di un mezzo importante di adattamento e aumenta il divario tra ricchi e poveri.